

SANITHAD SERVIZI SOCIALI COOP SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEGLI ESTENSI 135 BADIA POLESINE RO
Codice Fiscale	01304810201
Numero Rea	RO 131959
P.I.	01304810201
Capitale Sociale Euro	226.226
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	48.932	49.244
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	48.932	49.244
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	558	1.044
7) altre	37.158	1.080
Totale immobilizzazioni immateriali	37.716	2.124
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	83.610	91.321
2) impianti e macchinario	2.126	3.544
3) attrezzature industriali e commerciali	9.770	8.026
4) altri beni	46.678	15.862
5) immobilizzazioni in corso e acconti	10.516	-
Totale immobilizzazioni materiali	152.700	118.753
III - Immobilizzazioni finanziarie		
3) altri titoli	1.134.608	1.122.140
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.134.608	1.122.140
Totale immobilizzazioni (B)	1.325.024	1.243.017
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	593	1.556
Totale rimanenze	593	1.556
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.055.167	1.015.280
Totale crediti verso clienti	1.055.167	1.015.280
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.330	57.740
Totale crediti tributari	108.330	57.740
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.401	6.172
Totale crediti verso altri	8.401	6.172
Totale crediti	1.171.898	1.079.192
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.757.206	2.686.071
3) danaro e valori in cassa	711	1.028
Totale disponibilità liquide	2.757.917	2.687.099
Totale attivo circolante (C)	3.930.408	3.767.847
D) Ratei e risconti	59.407	25.401
Totale attivo	5.363.771	5.085.509
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	226.226	229.788
IV - Riserva legale	2.587.581	2.500.591

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	30.193	30.193
Varie altre riserve	3.342	3.340
Totale altre riserve	33.535	33.533
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	251.645	89.681
Totale patrimonio netto	3.098.987	2.853.593
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	47.462	17.462
Totale fondi per rischi ed oneri	47.462	17.462
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	227.849	263.166
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	461.942	500.715
Totale debiti verso soci per finanziamenti	461.942	500.715
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	346.918	288.411
Totale debiti verso fornitori	346.918	288.411
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.255	90.018
Totale debiti tributari	106.255	90.018
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	140.811	147.211
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	140.811	147.211
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	921.604	924.723
Totale altri debiti	921.604	924.723
Totale debiti	1.977.530	1.951.078
E) Ratei e risconti	11.943	210
Totale passivo	5.363.771	5.085.509

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.927.961	6.779.183
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	17.038	17.021
altri	49.972	70.728
Totale altri ricavi e proventi	67.010	87.749
Totale valore della produzione	6.994.971	6.866.932
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	200.321	193.415
7) per servizi	1.270.918	1.251.788
8) per godimento di beni di terzi	118.236	203.451
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.625.722	3.570.837
b) oneri sociali	1.024.961	1.036.866
c) trattamento di fine rapporto	246.390	264.639
e) altri costi	119.352	124.237
Totale costi per il personale	5.016.425	4.996.579
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.921	4.278
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.326	24.008
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.201	1.218
Totale ammortamenti e svalutazioni	31.448	29.504
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	963	3.982
12) accantonamenti per rischi	30.000	-
14) oneri diversi di gestione	60.792	50.728
Totale costi della produzione	6.729.103	6.729.447
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	265.868	137.485
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	5.240	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.557	198
Totale proventi diversi dai precedenti	5.557	198
Totale altri proventi finanziari	10.797	198
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.627	34.818
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.627	34.818
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(830)	(34.620)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	265.038	102.865
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.393	13.184
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.393	13.184
21) Utile (perdita) dell'esercizio	251.645	89.681

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	251.645	89.681
Imposte sul reddito	13.393	13.184
Interessi passivi/(attivi)	830	34.620
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	265.868	137.485
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	31.201	1.218
Ammortamenti delle immobilizzazioni	30.247	28.286
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(64.124)	(132.098)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(2.676)	(102.594)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	263.192	34.891
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	963	3.982
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(39.887)	171.025
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	58.507	76.548
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(34.006)	189.356
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	11.733	210
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(46.101)	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	(48.791)	441.121
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	214.401	476.012
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(830)	(34.620)
(Imposte sul reddito pagate)	(13.393)	(13.184)
(Utilizzo dei fondi)	(5.317)	(8.972)
Altri incassi/(pagamenti)	(125.466)	36.573
Totale altre rettifiche	(145.006)	(20.203)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	69.395	455.809
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(33.947)	-
Disinvestimenti	-	18.947
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(35.592)	-
Disinvestimenti	-	1.907
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(12.468)	-
Disinvestimenti	-	10.698
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	1.334
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(82.007)	32.886
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	141.817
(Rimborso di capitale)	83.430	-

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	83.430	141.817
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	70.818	630.512
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.686.071	2.054.319
Assegni	-	1.680
Danaro e valori in cassa	1.028	588
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.687.099	2.056.587
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.757.206	2.686.071
Danaro e valori in cassa	711	1.028
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.757.917	2.687.099

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario deve presentare i flussi di cassa classificandoli tra attività operativa, di investimento e finanziaria.

Attività Operativa: rappresenta la principale attività generatrice di ricavi dell'impresa e le altre attività di gestione che non sono di investimento o finanziarie. L'ammontare dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa è un indicatore chiave della misura in cui l'attività dell'impresa ha generato flussi finanziari sufficienti a rimborsare prestiti, a mantenere la capacità operativa dell'impresa, a pagare i dividendi e a effettuare nuovi investimenti finanziari senza ricorrere a fonti di finanziamento esterne all'impresa.

Attività di investimento: comprende l'acquisto e la cessione di attività immobilizzate e gli altri investimenti finanziari non rientranti nelle disponibilità liquide equivalenti. L'informazione distinta relativa ai flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento è importante perché tali flussi finanziari rappresentano la misura in cui i costi sono stati sostenuti per acquisire risorse destinate a produrre futuri proventi e flussi finanziari.

Attività finanziaria: rappresenta l'attività che comporta la modificazione della dimensione e della composizione del capitale netto e dei finanziamenti ottenuti dall'impresa. L'indicazione distinta dei flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria è importante perché essa è utile nella previsione di richieste sui futuri flussi finanziari da parte di chi fornisce i capitali all'impresa.

Nella fattispecie per l'anno 2023 a fronte di un aumento di liquidità di 70.818,00 dovuta a

Totale disponibilità liquide inizio anno 2.687.099,00

Totale disponibilità liquide fine anno 2.757.917,00

queste le attività esplicative:

TOTALE ATTIVITÀ OPERATIVA 69.395,00

investimenti immobilizzazioni materiali 33.947,00

investimenti immobilizzazioni immateriali 35.592,00

investimenti finanziari 12.468,00

TOTALE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO 82.007,00

aumento riserve 86.992,00

diminuzione di capitale sociale (3.562,00)

TOTALE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO 83.430,00

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società SANITHAD SERVIZI SOCIALI COOP SOCIALE ONLUS è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato.

Privacy

A partire dal 25 maggio 2018, a fronte dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 Sanithad ha adottato le misure idonee per il corretto trattamento dei dati dei nostri clienti/utenti. La nuova normativa cambia e innova il sistema in vigore, assicurando una maggiore protezione della privacy uniformando le leggi europee esistenti e prevede maggiore protezione contro le violazioni dei dati personali. L'impatto del GDPR interessa soprattutto le modalità di raccolta e trattamento dei dati personali e comporta l'onere non solo del rispetto delle regole in materia di correttezza, liceità e trasparenza ma anche di prevenzione e responsabilizzazione. Questo Regolamento inoltre prevede regole più severe e multe fino al 4% del fatturato per quel che riguarda la violazione e la fuga dei dati. La normativa prevede anche che, quando le attività principali del Titolare del trattamento o del Responsabile consistono nel trattamento, su larga scala, di categorie particolari di dati personali sensibili, sia prevista la nomina obbligatoria del DPO (data protection officer), soggetto designato come responsabile della protezione dei dati. Sanithad, ha rinnovato per la consulenza in materia di privacy la società Project Consult, referente il titolare Sig. Mario Fiore.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo esercizio.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Si è tenuto conto delle raccomandazioni indicate dalla Lega Nazionale Coop. Mutue per rimarcare il carattere non speculativo delle cooperative ed il fine mutualistico che le contraddistingue.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature industriali e commerciali	15%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Il decreto legge 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto l'ammortamento dei fabbricati è deducibile: la norma è motivata con l'avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili. Il decreto ha dettato alcune regole per effettuare la stima del valore dei terreni, risolvendo così ogni incertezza: i valori così determinati sono stati ritenuti congrui anche ai fini del bilancio.

Pertanto, a partire dall'esercizio 2006, la società non ammortizza più fiscalmente in bilancio i terreni sui quali esistono fabbricati.

Le quote di ammortamento dedotte nei periodi d'imposta precedente al periodo di imposta al 4 luglio 2006 calcolate sul costo complessivo sono riferite proporzionalmente al costo dell'area e al costo del fabbricato (e non più interamente riferibili al fabbricato).

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

I titoli e le attività finanziarie sono state valutati a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	49.244	(312)	48.932
Totale crediti per versamenti dovuti	49.244	(312)	48.932

La variazione indica la sottoscrizione di capitale sociale di nuovi soci con la possibilità di rateizzare il versamento di tali quote sottoscritte.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	38.211	72.949	111.160
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.167	71.869	109.036
Valore di bilancio	1.044	1.080	2.124
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	42.513	42.513
Ammortamento dell'esercizio	486	6.435	6.921
Totale variazioni	(486)	36.078	35.592
Valore di fine esercizio			
Costo	15.111	115.462	130.573
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.553	78.304	92.857
Valore di bilancio	558	37.158	37.716

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	257.043	6.302	18.060	221.860	-	503.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	165.722	2.758	10.034	205.998	-	384.512
Valore di bilancio	91.321	3.544	8.026	15.862	-	118.753
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	4.962	42.654	10.516	58.132
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	860	-	-	860
Ammortamento dell'esercizio	7.711	1.417	2.359	11.839	-	23.326
Totale variazioni	(7.711)	(1.417)	1.743	30.815	10.516	33.946
Valore di fine esercizio						
Costo	257.043	5.986	22.162	260.864	10.516	556.571
Rivalutazioni	-	-	1	-	-	1
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	173.433	3.860	12.393	214.186	-	403.872
Valore di bilancio	83.610	2.126	9.770	46.678	10.516	152.700

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	1.122.140
Valore di bilancio	1.122.140
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	462.395
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	449.927
Totale variazioni	12.468
Valore di fine esercizio	
Costo	1.134.608
Valore di bilancio	1.134.608

Nel 2023 sono continuati i versamenti mensili a Fonditalia per un ammontare complessivo al 31.12.2023 di euro 12.395. Per diversificare l'investimento del Fondo Amundi Unicredit si è optato per un disinvestimento pari a euro 150.000 investendoli in Titoli Obbligazionari Unicredit.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.556	(963)	593
Totale rimanenze	1.556	(963)	593

Le rimanenze finali sono dovute a giacenze di acquisti di materiali di consumo e sanitari relativi al mese di dicembre 2023.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Ai sensi dell'art. 2426 del c.c. comma 1 n° 8 i crediti sono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti (debiti con scadenze inferiori a 12 mesi).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.015.280	39.887	1.055.167	1.055.167
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	57.740	50.590	108.330	108.330
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.172	2.229	8.401	8.401
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.079.192	92.706	1.171.898	1.171.898

I crediti tributari si riferiscono al credito iva relativo al periodo di imposta 2022 che è stato utilizzato in compensazione nel corso del 2023

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.686.071	71.135	2.757.206
Denaro e altri valori in cassa	1.028	(317)	711
Totale disponibilità liquide	2.687.099	70.818	2.757.917

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	7.947
	Risconti attivi	51.459
	Arrotondamento	1
	Totale	59.407

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	229.788	38.480	42.042		226.226
Riserva legale	2.500.591	86.991	1		2.587.581
Altre riserve					
Riserva straordinaria	30.193	-	-		30.193
Varie altre riserve	3.340	1	(1)		3.342
Totale altre riserve	33.533	1	(1)		33.535
Utile (perdita) dell'esercizio	89.681	-	89.681	251.645	251.645
Totale patrimonio netto	2.853.593	125.472	131.723	251.645	3.098.987

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve (con utili fino al 2007)	3.341
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	3.342

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	226.226	Capitale	B
Riserva legale	2.587.581	Capitale	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	30.193	Capitale	B
Varie altre riserve	3.342	Capitale	B
Totale altre riserve	33.535	Capitale	B

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Totale	2.847.342		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Altre riserve (con utili fino al 2007)	3.341	Capitale
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale
Totale	3.342	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Il Patrimonio netto ammonta a euro 3.098.987,00 ed evidenzia una variazione in aumento pari a euro 245.394,00

Nel corso del 2023 sono giunte alla cooperativa n. 37 domande di ammissione a socio e n. 37 domande di recesso.

C'è stata un'esclusione da socio.

Nessuna domanda di ammissione a socio è stata rigettata.

Sono state tutte accolte come risulta dai verbali del C. di A.

Il Capitale Sociale della Cooperativa è variabile ai sensi dell'art. 2524 del C.C. e suddiviso in quote il cui valore nominale (26,00 euro) rientra nei limiti consentiti dalle Leggi vigenti.

Il Capitale Sociale, risulta disponibile per la distribuzione al socio solo a seguito del recesso del socio medesimo.

Al 31 dicembre 2023 il capitale sociale versato dai soci ordinari risulta pari a euro 177.294,00 (capitale versato più ristorno) e il capitale sociale sottoscritto, pari a euro 226.226,00 così distinto:

n° 7.843 quote del valore di 26,00 euro per 203.918,00

n° 858 quote del valore di 26,00 euro per 22.308,00

Le riserve pari a euro 2.587.581,32 non sono divisibili per la distribuzione ai soci così come non è disponibile l'eventuale utile netto d'esercizio, se non per la parte prevista dalle norme che regolano la cooperazione e dallo statuto.

Lo statuto prevede quanto segue:

1. divieto di distribuzione di dividendi superiore al limite stabilito dalla Legge;
2. divieto di distribuzione delle riserve fra i soci durante la vita sociale;
3. devoluzione, in caso di scioglimento della Società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale versato e i dividendi maturati, a norma dell'art. 26 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 e successive modificazioni, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione previsti dall'art. 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

A fronte dell'inizio della nuova concessione della gestione della RSA Comunale di San Benedetto Po è stato creato un nuovo Fondo per far fronte a spese impreviste, data la complessità della struttura socio sanitaria assistenziale.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.do rischi cause legali	17.462
	Fondo Rischi RSA per spese impreviste	30.000
	Totale	47.462

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	263.166
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.265
Utilizzo nell'esercizio	41.583
Altre variazioni	1
Totale variazioni	(35.317)
Valore di fine esercizio	227.849

La società ha più di 50 addetti e quindi provvede al versamento al Fondo di Tesoreria dell'Inps. Di conseguenza il Fondo di trattamento fine rapporto comprende solo il TFR maturato al 31.12.2006 rimasto in azienda e rivalutato a norma di legge.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426 del c.c. comma 1 n° 8 i debiti sono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti (debiti con scadenze inferiori a 12 mesi).

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni..

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	500.715	(38.773)	461.942	461.942
Debiti verso fornitori	288.411	58.507	346.918	346.918
Debiti tributari	90.018	16.237	106.255	106.255
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	147.211	(6.400)	140.811	140.811
Altri debiti	924.723	(3.119)	921.604	921.604
Totale debiti	1.951.078	26.452	1.977.530	1.977.530

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Sanguanini Ezio	67
	Debiti v/fondi previdenza complementare	17.788
	Depositi cauzionali ricevuti	119.211
	Sindacati c/ritenute	1.607
	Debiti per trattenute c/terzi	2.773
	Debiti diversi verso terzi	2.037
	Personale c/retribuzioni	317.650
	Dipendenti c/retribuzioni differite	396.018
	Debiti v/personale per ratei	22.150
	Debiti v/personale Chatturdary	4.833
	Debiti v/personale Valeri	45
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	37.425
Totale		921.604

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

In ottemperanza alle vigenti normative della Banca d'Italia, si specifica che la raccolta del risparmio dei soci, finalizzata esclusivamente al conseguimento dei fini sociali, è attuata nel rispetto delle norme di legge, in particolare è rispettato, ai fini di usufruire del trattamento fiscale di favore, sia il limite massimo per socio, che la remunerazione, è altrettanto rispettato il rapporto tra il capitale netto ed entità della raccolta.

Tale rapporto infatti non eccede il triplo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

A VALORE DEL PRESTITO SOCIALE € 461.942,00

B PATRIMONIO NETTO (ultimo bilancio approvato senza risparmio) € 2.391.651,00

C LIMITE MASSIMO DELLA RACCOLTA (B x 3) € 7.174.953,00

D RAPPORTO TRA PRESTITO E LIMITE MASSIMO 0,0644

In particolare il C di A, come indicazioni di Legacoop, delibera di calcolare trimestralmente il parametro di liquidità raffrontando due valori, l'ammontare del prestito sociale e la somma delle disponibilità liquide o prontamente liquidabili, i cui componenti sono di seguito indicati nel rispetto dei limiti sopra indicati.

Per quando riguarda l'individuazione degli strumenti idonei a dimostrare il livello di liquidità necessaria (30% del prestito sottoscritto), la cui misura è stabilita in relazione al modello imprenditoriale e mutualistico della cooperativa, le coopsociali indicano:

Disponibilità liquide o liquidabili

a) tra le voci dell'attivo dello stato patrimoniale iscritte a bilancio (schema CEE):

i. le voci delle sezioni B.III (immobilizzazioni finanziarie) e C.II (crediti esigibili entro l'anno successivo) comunque assimilabili a risorse liquide;

ii. le voci C.III (attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni);

iii. le voci C.IV dell'attivo stato patrimoniale (disponibilità liquide);

b) tra gli strumenti finanziari rilevabili da documentazioni ufficiali (quali ad esempio la centrale rischi):

i. fidi di cassa disponibili;

ii. garanzie fideiussorie, bancarie o assicurative, escutibili a prima richiesta

Il Consiglio di Amministrazione registra che in data 31.12.2023 il parametro di liquidità è rispettato come segue:

Totale della liquidità è di € 3.898.167,19 a fronte di un risparmio sociale complessivo di € 461.941,64

Tot prestito sociale al 31.12.2023: €. 461.941,64

Tot 30% prestito sociale al 31.12.2023 €. 138.582,49 (parametro/vincolo di liquidità)

I parametri di liquidità permangono comunque ampiamente rispettati.

Il Consiglio di amministrazione di Sanithad a fronte delle novità normative introdotte da Banca d'Italia in data 8 novembre 2016 e a fronte del Regolamento Quadro e le relative delibere settoriali in materia di Prestito Sociale approvato dalla Direzione Nazionale di Legacoop il 18 maggio 2017 e il 20 marzo 2019 e dalla Cooperativa il 07.03.2018 e il 04.04.2019 e

successive normative in merito, continua con l'attività di monitoraggio iniziata dal 2016, delle proprie condizioni patrimoniali alla luce dei criteri previsti dagli articoli 3-4 e 5 del Regolamento di Legacoop nazionale sul Prestito Sociale, al fine della salvaguardia del prestito da soci stesso, tenendo conto che:

1. l'ammontare complessivo del prestito sociale non può eccedere il limite del triplo del patrimonio"
2. il rimborso del prestito sociale potrà essere effettuato con un preavviso di almeno 24 ore dalla richiesta
3. la nota integrativa dovrà prevedere:
 - l'ammontare della raccolta presso soci in essere alla data di riferimento, anche in rapporto al patrimonio della società;
 - un indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia: $(Pat + Dm/I)/AI$, accompagnato dalla seguente dicitura: "Un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società" ed eventualmente da altri indici che integrino la rappresentazione della struttura finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione alla luce di quanto definito dalle istruzioni della Banca D'Italia, relativamente all'indice di struttura finanziaria, registra in base ai dati al 31/12/2023, un indice pari a 2,691.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Nel 2023 la struttura della nostra impresa sociale ha assicurato lavoro ai propri Soci lavoratori (n° 190) registrando una ripresa del fatturato di oltre il 2,19% rispetto all'anno precedente, grazie alla ripresa di alcuni servizi, all'aumento del fatturato sul servizio di Integrazione Scolastica, alla partenza della CTRP e CAB "Corte Guazzo" ad Adria e ai Servizi di Inclusione Scolastica Fondi Ministeriali per il PNRR.

Analizzando la composizione delle prestazioni caratteristiche, oggetto della nostra attività socio-assistenziale, socio sanitaria ed educativa, si evidenzia che il 9,7% dei servizi sono costituiti da prestazioni infermieristiche e riabilitative domiciliari, oltre il 27,3% da prestazioni socio-assistenziali domiciliari sia in committenza che presso privati, oltre il 41,4% da prestazioni assistenziali e sanitarie presso strutture RSA, il 19,8% da Servizi di Integrazione Scolastica e l' 1,8% da prestazioni di assistenza sociale territoriale a conferma della diversificazione intervenuta nella struttura organizzativa .

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5.

Durante l'esercizio 2023 abbiamo ricevuto contributi per euro € 17.037,55 di cui 3.597,47 dall'ATS Val Padana quale misura economica di sostegno in attuazione dell'art. 19-novies, comma 1 del D.L. n. 137/2020, convertito con Legge n. 176/2020, € 11.009,00 dall'ATS Val Padana come contributo "Caro Energia" di cui all'art. 5 comma 3, 4 e 5 del D.L.144/2022 convertito in Legge n. 175/2022 e € 2.434,08 come credito d'imposta "Energia-Decreto Aiuti" ai sensi del D.L. 50/22.

Negli altri ricavi pari a euro € 49.971,91 sono compresi le donazioni ricevute, la tassa ammissione soci, risarcimenti sinistri, i ricavi accessori diversi, sopravvenienze attive da gestione ordinaria, sopravvenienze attive da gestione straordinaria anni precedenti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività

RICAVI RSA, CAB, CTRP	€ 2.869.045,87	41,41%
RICAVI SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	€ 1.890.984,02	27,29%
RICAVI SERVIZIO INTEGRAZIONE SCOLASTICA	€ 1.371.176,55	19,79%
RICAVI SERVIZI ASSISTENZA SOCIALE TERRITORIALE	€ 125.507,68	1,81%
RICAVI SERVIZI ASSISTENZA DOM. INTEGRATA	€ 671.247,18	9,69%
	€ 6.927.961,30	100,00%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche

RICAVI PUBBLICI - LOMBARDIA	€ 2.653.043,04	€ 4.438.775,79
RICAVI PRIVATI - LOMBARDIA	€ 1.785.732,75	64,07%
RICAVI PUBBLICI - VENETO	€ 2.439.183,81	€ 2.489.185,51
RICAVI PRIVATI - VENETO	€ 50.001,70	35,93%

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Complessivamente al 31.12.2023 i lavoratori a libro paga risultano 232: il 4,74% è costituito da impiegati, il 5,6% da Infermieri e Terapisti della Riabilitazione, lo 0,86% da Assistenti Sociali, il 13,80% da Educatori, l'1,72% da operatori generici e il 70,26% da Ausiliari Socio-Assistenziali e da Operatori Socio-sanitari, il 3,02% da funzioni di coordinamento dei servizi.

Al 31.12.2023 il numero complessivo dei Soci è di 199 unità (190 soci lavoratori di cui 3 iscritti da meno di tre mesi ai libri sociali e 9 soci volontari). Il totale di soci al 31.12.2023 sono costituiti dal 95,5% da Soci cooperatori e dal 4,5% da Soci volontari. Il 97% dei Soci è costituito da donne (n° 193 su 199 soci complessivi).

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

	Numero medio
Impiegati	18
Altri dipendenti	214
Totale Dipendenti	232

La lieve diminuzione del numero di dipendenti rispetto al 31/12/2022, è dovuta ad una riorganizzazione dei servizi e, considerato la difficoltà a reperire specifiche figure professionali di tipo sanitario, il ricorso ad agenzie interinali..

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Sindaci
Compensi	14.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Gli affidamenti concessi ammontano complessivamente a 15.000,00 per fido ordinario

Gli stessi non risultano utilizzati presentando i c/correnti un saldo attivo di euro 2.757.206,00.

Utilizzo Fidejussioni:

Euro 1.450.391,76 Unipol Sai

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che:

in data 5 marzo 2024 è stato sottoscritto il CCNL con la durata convenzionale dal 01.01.2023 fino al 31.12.2025. Il rinnovo prevede:

- § un incremento del valore della retribuzione tabellare (120,00 euro mensili al livello C1 da riparametrare per gli altri livelli sulla scala parametrica in uso, da riconoscersi in tre tranches del valore di 60,00 euro a partire dalla mensilità di febbraio 2024, 30,00 euro dalla mensilità di ottobre 2024, 30,00 euro dalla mensilità di ottobre 2025);
- § l'introduzione da gennaio 2025 della quattordicesima mensilità calcolata su metà del valore di una retribuzione mensile;
- § l'innalzamento dal 2025 della quota per la sanità integrativa a 120,00 euro annui con un incremento di 5,00 euro mensili per ogni lavoratore.

Il nuovo CCNL prevede poi la ridefinizione di un insieme di istituti: integrazione maternità obbligatoria; ridefinizione dei servizi con reperibilità con vincolo di permanenza in struttura; elemento temporaneo aggiuntivo della retribuzione per gli educatori dei servizi educativi per l'infanzia (0-6) inquadrati al profilo D1 pari a 82,00 € e per gli educatori socio pedagogici in possesso di qualifica - riconoscimento del titolo con 60 CFU - (da erogarsi in due tranches a far data dal 1 gennaio 2025 di 41,00 € e dal 1 settembre 2025 di 41,00 €, con il passaggio al livello D2 dal 01.01.2026); tempi di vestizione. Entrando nel merito delle analisi quantitative si evidenzia quanto segue:

Considerando l'anno 2024, il CCNL Cooperative Sociali prevede un aumento del costo del lavoro a regime dell'8,34%.

Per l'anno 2025, il CCNL Cooperative Sociali prevede un ulteriore aumento del costo del lavoro a regime del 5,91% rispetto a quello dell'anno 2024.

Per l'anno 2026 si segnala inoltre il passaggio del personale impegnato nei servizi educativi per l'infanzia (0-6) in possesso di qualifica, così come definita dal comma 597 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 e gli educatori socio pedagogici in possesso di qualifica - riconoscimento del titolo con 60 CFU - all'inquadramento D2.

Alla luce di quanto sottoscritto l'auspicio è che gli enti attraverso i nuovi bandi, appalti e convenzioni tengano conto dell'adeguamento del costo del lavoro.

Per quanto riguarda la situazione dei servizi si segnala la partenza dal 01.01.2024 del Servizio di Assistenza Domiciliare nel Comune di Badia Polesine (Ro), la proroga dei Servizi di Integrazione Scolastica fino al 31.12.24 e la continuità degli altri servizi in gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che in riferimento all'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità D.lgs n. 33/2013 legge 4 agosto 2017 n° 124 art. 1 commi 125-129 per l'esercizio 2023 si registrano le seguenti erogazioni oltre a altri contributi visionabili sul sito RNA Trasparenza Aiuti Registro Nazionale degli Aiuti di Stato relativi a agevolazioni fiscali per le coop.e sociali di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) della L.R. nr. 23/2006 iscritte nella sezione A) dell'Albo Regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 5, comma 2 della medesima legge regionale nr. 23/2008.

Adempimento agli obblighi di trasparenza e pubblicità legge 4 AGOSTO 2017 n° 124 art. 1 COMMI 125-130

Periodo: 2023 - Arco temporale: 01.01.2023-31.12.2023

Valore complessivo delle erogazioni cumulativo > di euro 10.000,0 pari a euro: € **1.844.155,02**

Nr-Fattura	data fattura	Totale_Fattura	data pagamento	importo pagato
2	03/01/2023	€ 78.523,51	25/01/2023	€ 78.523,51
66	03/02/2023	€ 78.523,51	24/02/2023	€ 78.523,51
134	03/03/2023	€ 78.523,51	24/03/2023	€ 78.523,51
207	05/04/2023	€ 78.523,51	24/04/2023	€ 78.523,51
309	17/05/2023	€ 66.576,60	05/06/2023	€ 66.576,60
281	05/05/2023	€ 78.523,51	25/05/2023	€ 78.523,51
361	06/06/2023	€ 78.523,51	23/06/2023	€ 78.523,51

435	05/07/2023	€ 78.523,51	25/07/2023	€ 78.523,51
512	03/08/2023	€ 78.523,51	25/08/2023	€ 78.523,51
574	05/09/2023	€ 78.523,51	25/09/2023	€ 78.523,51
641	05/10/2023	€ 78.523,51	25/10/2023	€ 78.523,51
697	04/11/2023	€ 78.523,51	24/11/2023	€ 78.523,51
759	05/12/2023	€ 78.523,51	22/12/2023	€ 78.523,51

ATS VAL PADANA (C-DOM Mantova) € 580.283,72

Nr-Fattura	data fattura	Totale_Fattura	data pagamento	importo pagato
10	05/01/2023	€ 45.828,68	25/01/2023	€ 45.828,68
67	03/02/2023	€ 45.828,68	24/02/2023	€ 45.828,68
132	03/03/2023	€ 45.828,68	24/03/2023	€ 45.828,68
205	04/04/2023	€ 45.828,68	24/04/2023	€ 45.828,68
321	18/05/2023	€ 38.856,14	05/06/2023	€ 38.856,14
276	04/05/2023	€ 45.828,68	25/05/2023	€ 45.828,68
358	05/06/2023	€ 45.828,68	23/06/2023	€ 45.828,68
431	04/07/2023	€ 53.291,10	25/07/2023	€ 53.291,10
569	04/09/2023	€ 53.291,10	25/09/2023	€ 53.291,10
636	02/10/2023	€ 53.291,10	25/10/2023	€ 53.291,10
698	06/11/2023	€ 53.291,10	24/11/2023	€ 53.291,10
762	05/12/2023	€ 53.291,10	22/12/2023	€ 53.291,10

Comune di Quistello (contributi per retta) € 3.977,14

Nr-Fattura	data fattura	Totale_Fattura	data pagamento	importo pagato
389	16/06/2023	€ 591,43	27/06/2023	€ 591,43
434	05/07/2023	€ 537,14	25/07/2023	€ 537,14
511	03/08/2023	€ 591,43	23/08/2023	€ 591,43
573	05/09/2023	€ 591,43	19/09/2023	€ 591,43
640	04/10/2023	€ 537,14	17/10/2023	€ 537,14
696	04/11/2023	€ 591,43	16/11/2023	€ 591,43
757	05/12/2023	€ 537,14	15/12/2023	€ 537,14

Comune di Mantova (contributi per retta) € 4.278,80

Nr-Fattura	data fattura	Totale_Fattura	data pagamento	importo pagato
360	06/06/2023	€ 634,52	26/06/2023	€ 634,52
433	05/07/2023	€ 580,24	31/07/2023	€ 580,24
510	03/08/2023	€ 634,52	14/08/2023	€ 634,52
572	05/09/2023	€ 634,52	02/10/2023	€ 634,52
639	04/10/2023	€ 580,24	23/10/2023	€ 580,24
695	04/11/2023	€ 634,52	23/11/2023	€ 634,52
756	05/12/2023	€ 580,24	14/12/2023	€ 580,24

Comune di Borgovirgilio (contributi per retta G.G.) € 2.610,56

Nr-Fattura	data fattura	Totale_Fattura	data pagamento	importo pagato
1	03/01/2023	€ 456,73	25/01/2023	€ 456,73

65	03/02/2023	€ 456,73	09/02/2023	€ 456,73
133	03/03/2023	€ 412,53	14/03/2023	€ 412,53
206	05/04/2023	€ 456,73	18/04/2023	€ 456,73
280	04/05/2023	€ 442,00	10/05/2023	€ 442,00
359	06/06/2023	€ 186,89	12/06/2023	€ 186,89
432	05/07/2023	€ 180,86	17/07/2023	€ 180,86
509	03/08/2023	€ 18,09	11/08/2023	€ 18,09

Azienda SOCIALIS contributi integrazioni rette RSA € 25.244,13

Nr-Fattura	data fattura	Totale_Fattura	data pagamento	importo pagato
3650	04/11/2022	€ 610,48	20/01/2023	€ 610,48
3657	04/11/2022	€ 435,49	20/01/2023	€ 435,49
3697	04/11/2022	€ 1.112,38	20/01/2023	€ 1.112,38
4020	02/12/2022	€ 557,14	21/03/2023	€ 557,14
4027	02/12/2022	€ 382,15	21/03/2023	€ 382,15
4071	02/12/2022	€ 1.059,05	21/03/2023	€ 1.059,05
7	03/01/2023	€ 610,48	21/03/2023	€ 610,48
28	03/01/2023	€ 900,55	21/03/2023	€ 900,55
59	03/01/2023	€ 289,58	21/03/2023	€ 289,58
450	02/02/2023	€ 610,48	18/05/2023	€ 610,48
457	02/02/2023	€ 65,83	18/05/2023	€ 65,83
470	02/02/2023	€ 900,55	18/05/2023	€ 900,55
501	02/02/2023	€ 1.112,38	18/05/2023	€ 1.112,38
696	03/03/2023	€ 450,48	31/05/2023	€ 450,48
744	03/03/2023	€ 952,38	31/05/2023	€ 952,38
1107	05/04/2023	€ 610,48	28/07/2023	€ 610,48
1127	05/04/2023	€ 610,14	28/07/2023	€ 610,14
1161	05/04/2023	€ 1.112,38	28/07/2023	€ 1.112,38
1453	04/05/2023	€ 557,14	28/07/2023	€ 557,14
1472	04/05/2023	€ 847,14	28/07/2023	€ 847,14
1512	04/05/2023	€ 1.059,05	28/07/2023	€ 1.059,05
1815	05/06/2023	€ 610,48	28/08/2023	€ 610,48
1833	05/06/2023	€ 900,55	28/08/2023	€ 900,55
1866	05/06/2023	€ 1.112,38	28/08/2023	€ 1.112,38
2152	05/07/2023	€ 557,14	15/09/2023	€ 557,14
2169	05/07/2023	€ 847,22	15/09/2023	€ 847,22
2202	05/07/2023	€ 1.059,05	15/09/2023	€ 1.059,05
2527	02/08/2023	€ 610,48	31/10/2023	€ 610,48
2579	02/08/2023	€ 1.112,38	31/10/2023	€ 1.112,38
2546	02/08/2023	€ 900,55	31/10/2023	€ 900,55
2862	05/09/2023	€ 610,48	05/12/2023	€ 610,48
2880	05/09/2023	€ 900,55	05/12/2023	€ 900,55
2913	05/09/2023	€ 1.177,14	05/12/2023	€ 1.177,14

Comune di Ostiglia (Mn) € 4.560,00

contributi per retta V.P.

€ 380,00 17/01/2023

€ 380,00 08/02/2023
 € 380,00 20/03/2023
 € 380,00 06/04/2023
 € 380,00 05/05/2023
 € 380,00 09/06/2023
 € 380,00 10/07/2023
 € 380,00 04/08/2023
 € 380,00 06/09/2023
 € 380,00 06/10/2023
 € 380,00 08/11/2023
 € 380,00 07/12/2023

ATS VAL PADANA (RSA aperta) € 200.031,43

Nr-Fattura	data fattura	Totale_Fattura	data pagamento	importo pagato
310	17/05/2023	€ 89.966,67	05/06/2023	€ 89.966,67
352	29/05/2023	€ 52.747,62	15/06/2023	€ 52.747,62
575	06/09/2023	€ 57.317,14	22/09/2023	€ 57.317,14

ATS Val Padana art. 5 comma 3,4 e 5 del dl n. 144/2022 convertito con legge n. 175/2022 euro 11.009,00

Contributo "Caro Energia" € 11.009,00 27/09/2023

Credito di imposta energia elettrica art. 2 del DL n. 50/2022 (Decreto Aiuti) euro 2.434,08

credito imposta 1 trim 2023 € 1.993,02 16/06/2023
 credito imposta 2 trim 2023 € 441,06 06/10/2023

Risarcimenti assicurativi euro 867,44

risarcimento sinistro € 422,21 19/10/2023
 risarcimento sinistro € 445,23 19/10/2023

Sono inoltre presenti e visionabili sul sito RNA Trasparenza Aiuti Registro Nazionale degli Aiuti di Stato contributi relativi a agevolazioni fiscali per le coop.e sociali di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) della L.R. nr. 23/2006 iscritte nella sezione A) dell'Albo Regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 5, comma 2 della medesima legge regionale nr. 23/2008.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del c.c. si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Lo scambio mutualistico perseguito dalla nostra Cooperativa, così come previsto dallo Statuto Sociale si concretizza in una attività che utilizza le prestazioni lavorative dei soci.

Segnaliamo che la nostra Cooperativa sociale rispetta le norme di cui alla L. 08/11/1991 n° 381 e pertanto è considerata a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 c.c. anche se di seguito viene esplicitato il calcolo della prevalenza in termini percentuali:

CALCOLO PREVALENZA:

TOTALE COSTO DEL LAVORO SOCI B9: € 4.135.695,84

TOTALE COSTO DEL LAVORO B9:	€ 5.016.425,00	82,4%
TOTALE COSTO DEL LAVORO NON SOCI B9:	€ 880.729,16	
TOTALE COSTO DEL LAVORO B9:	€ 5.016.425,00	17,6%
TOTALE COSTO DEL LAVORO AUTONOMO SOCI:	€ 0,00	
TOTALE COSTO DEL LAVORO AUTONOMO. B7:	€ 410.482,86	

CALCOLO MEDIA PONDERATA:

B9 SOCI	B7 SOCI	
€ 4.135.695,84	€ 0,00	€ 4.135.695,84
-----	-----	----- = 76,21%
€ 5.016.256,00	€ 410.482,86	€ 5.426.907,86

Si evidenzia comunque che il costo del lavoro dei soci (dipendenti e collaboratori) rappresenta il 76,21% del costo del lavoro complessivo della Cooperativa.

Modifica documenti societari

In data 9 giugno 2022 l'*Organismo Italiano di Contabilità (OIC)* ha reso nota l'approvazione in via definitiva e pubblicato sul proprio sito ufficiale il documento "*Emendamenti ai principi contabili nazionali - Specificità delle società cooperative*" che raccoglie, a beneficio di tutto il movimento cooperativo italiano, i risultati conseguiti dai rappresentanti dell'*Alleanza delle Cooperative Italiane* in seno al gruppo di lavoro costituito presso l'OIC e dedicato per l'appunto all'elaborazione di un vero e proprio PRINCIPIO CONTABILE COOPERATIVO. Il documento approvato dall'OIC contiene norme specificatamente dedicate al trattamento contabile dei ristorni cooperativi, che entreranno in vigore a decorrere dai bilanci che abbiano "inizio a partire dal 1° gennaio 2023". A fronte di tale principio a seguito revisione della Lega Nazionale delle Cooperative è emersa, esaminato lo Statuto Sociale (art. 27 e 30), il Regolamento Interno, il Regolamento del ristorno, la necessità di adeguare i documenti alle nuove disposizioni contabili entro il 31.12.2023 nel caso in cui la Cooperativa intendesse erogare ristorni nello stesso anno altrimenti alla prima assemblea utile e comunque entro e non oltre la prossima revisione e di non procedere al ristorno in assenza dell'adeguamento del regolamento. Il C. di A. alla luce di tali indicazioni propone anche la modifica dello Statuto per aggiornarlo alle normative più recenti e in particolare alla Circolare del 07/01/2020 dove il MISE Ministero dello Sviluppo Economico ha dato nuove disposizioni in tema di esclusione del socio lavoratore e regolamento interno ex art. 6 L 142/2001. Nello specifico la Circolare chiarisce che non può essere riconosciuto, in alcun caso, un collegamento automatico, previsto da Statuto o Regolamento, tra la cessazione del rapporto di lavoro per qualsiasi causa e l'esclusione del socio lavoratore, ma l'esclusione deve avvenire con atto successivo e indipendente. Il C. di A. nel recepire la Circolare ministeriale osserva che la modalità di gestione dell'esclusione da Socio adottata dalla scrivente, avviene con atto separato dalla cessazione del rapporto di lavoro e propone di esplicitare in modo più approfondito tale modalità attraverso la modifica dell'art. 12 dello Statuto. La proposta degli amministratori all'assemblea è di procedere alla modifica dei documenti per aggiornarli alle normative più recenti compreso il Regolamento per la raccolta del Prestito Sociale.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede ad illustrare ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso di esercizio e i rapporti con gli aspiranti soci. Nel corso dell'anno 2023 la Cooperativa ha ricevuto 37 domande di ammissione soci da parte dei signori:

FREDI GILDA, TIRELLI ANNA MARIA, VERGADORO GIANPIETRO, ASCANI ANNA MARIA, PIAZZA STEFANIA, BELRHALLI GHIZLANE, ORLANDO ELENA, CASTALDELLI CLAUDIA, AZZALIN ILENIA, MALDI CHIARA VALENTINA, D'IPPOLITO LAURA, PIAZZA VERONICA, LESSIO MARTINA, OLIVA PAOLA, SALMIN NADIA, BRUTTOMESSO RAFFAELLA, ROSSI LUGINA, TOSETTI MADDALENA, ROSSI JASMINE, CARLINI GIULIA, MUNARI GIULIA, ROSSI SARA, BELLINI ANNA, UMILIO VERONICA, MARANGONI ELISA, GIBIN

JESSICA, MONTINI ROBERTA, SPADONI DANIELA, LUCCHETTA GIULIA, CHIEREGATO FRANCESCA, STOPPA LINDA, FRIGNANI GAIA, CASSOLA ANAZCO ROSA VERONICA, GREGUOLDO GIORGIA, SPILLER VERONICA, MARI KATIA.

Nessuna domanda di ammissione a socio è stata rigettata.

Nel corso dell'anno 2023 la Cooperativa ha ricevuto 37 domande di recesso da parte dei signori:

ROSI LAURA, LOATO ENRICO, LOI ANITA, STOCCO VALERIA, MALINVERNO SARA, BEVINI VASCO, BIANCHI ROSANNA, DEL PICCOLO DONATELLA, GHEDINI SARA, TRAMARIN ADRIANA, CONFORTI MARTA, CACCIATORI CECILIA, ZAMBELLO STEFANIA, CAPPI ANDREA, TROMBELLA ALICE, LUPPI MAIRA, CHIEREGATO ALESSIA, VERGADORO GIANPIETRO, LESSIO MARTINA, QUAGLIOTTO SUSI, LICANDRO FEDERICA, ZAMBELLO NORA, CAMBULI VALERIA, TALLARITA SONIA, MARIGO MARIKA, VISIN NADIA, MONTINI ROBERTA, GHIDONI DORIANA, BACCO MADDALENA, GREGGIO ANNALISA, RAVELLI PAOLA, AVANZI MARINA, BRUTTOMESSO RAFFAELLA, BURLACU RODICA MARIA, STOPPA LINDA, HORIACHEVA SVITLANA, CISARELLA LINDA.

Nel corso dell'anno 2023 la Cooperativa ha proceduto all'esclusione dei seguenti soci: DEIANA ADALGISA.

Art. 2545 sexies del Codice Civile

Gli amministratori alla luce del cospicuo aumento contrattuale che la Cooperativa dovrà affrontare nel prossimo triennio e degli imminenti investimenti per il riammodernamento della Rsa Comunale di San Benedetto Po in riferimento alla concessione in essere, propongono all'Assemblea di destinare l'utile a riserva e di non attribuire ritorno.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare l'utile d'esercizio di euro 251.645,46 come segue:
 - il 3% € 7.549,36 al Fondo Mutualistico Legge 59/92
 - il 30% € 75.493,64 al Fondo Riserva legale Ordinaria Indivisibile
 - il 67% € 168.602,46 al Fondo Riserva legale Ordinaria Indivisibile

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente

BADINELLI D.SSA MARZIA